

INDICE

CHI SIAMO	4
PRODUZIONI E RISULTATI ARTISTICI	5
PROGETTI SPECIALI	8
SITO WEB E SOCIAL NETWORK	9
L'IMPATTO ECONOMICO	9
STAFF	10
	10



Gli indicatori economici, soprattutto se si tratta di enti che utilizzano risorse pubbliche, sono di fondamentale importanza per comprendere lo stato di salute e la buona gestione di una organizzazione, secondo il principio di trasparenza che deve guidare il bravo amministratore. Ma essi non sempre riescono a rendere conto della qualità e della portata dell'organizzazione stessa, in particolare se si tratta di una istituzione culturale.

Per queste ragioni la Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto da anni si è dotata di un bilancio sociale, che completa e integra il bilancio di esercizio, cercando di restituire ai nostri molteplici stakeholder, in termini oggettivi, la ricaduta sulla comunità locale (e non solo) del lavoro di tutte le persone (danzatori, tecnici, amministrativi) che partecipano con passione e convinzione al nostro progetto.

Come sempre, allo straordinario lavoro della Compagnia Aterballetto, ampiamente riconosciuto, si affiancano importanti iniziative realizzate in collaborazione con soggetti diversi, istituzionali, formativi e artistici, sia sul territorio che sul piano nazionale: numerose attività performative, educative e culturali che riguardano il mondo della danza e anche altri linguaggi nell'ottica della dimensione interdisciplinare che sempre di più contraddistingue la progettualità e la visione della Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto.

Consultando il Bilancio Sociale, si comprenderanno le ragioni che fanno della Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto una importante istituzione di riferimento nel panorama culturale italiano.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Azio Sezzi

CHI SIAMO

La FONDAZIONE NAZIONALE DELLA
DANZA nasce nel 2003 con soci
fondatori la Regione Emilia-Romagna e
il Comune di Reggio Emilia, svolgendo
la sua attività principale di produzione
e distribuzione di spettacoli di danza
con il marchio Aterballetto, la
principale compagnia in Italia e la
prima realtà stabile al di fuori delle
Fondazioni Liriche.

Nata nel 1977 come Compagnia di Balletto dei Teatri dell'Emilia Romagna diretta da Vittorio Biagi, dal 1979 ha assunto la denominazione Aterballetto sotto la guida di Amedeo Amodio. Formata da danzatori solisti in grado di affrontare tutti gli stili, Aterballetto nel corso della sua storia ha goduto di ampi riconoscimenti sia in Italia sia all'estero, grazie all'alta qualità dei suoi interpreti e alle direzioni dello stesso Amodio (1979-1997), di Mauro Bigonzetti (1997-2007, fino al 2012 coreografo principale) e di Cristina Bozzolini (2008-2017).

Nel corso della sua storia più recente tanti sono i coreografi italiani e internazionali che hanno collaborato con la compagnia, tra cui Mauro Bigonzetti, Michele Di Stefano, Andonis Foniadakis, William Forsythe, Johan Inger, Jiří Kylián, Cristiana Morganti, Ohad Naharin, Rihoko Sato, Hofesh Shechter e Giuseppe Spota. Nel 2015 la Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto assume il profilo di Centro di Produzione della Danza, aprendosi così a residenze artistiche, ospitalità, spettacoli di compagnie italiane e straniere. Nella sua attività confluiscono alcune fra le più significative esperienze maturate nel campo della danza non solo nell'ambito della Regione, bensì dell'intero Paese, che ne fanno un'esperienza unica sul territorio nazionale; manifestazioni e rassegne insieme ad iniziative di promozione e diffusione della danza sono le occasioni per approfondire e stimolare l'interesse e la conoscenza del pubblico verso questo linguaggio.

Dal 2004 la sede della Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto è l'ex Fonderia Lombardini Motori, Reggio Emilia.

L'attività della Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto è sostenuta inoltre dal Ministero della Cultura Italiano, dagli Istituti Italiani di Cultura e dalle Ambasciate Italiane del Ministero degli Affari Esteri.

Con Gigi Cristoforetti, a cui è stata affidata la direzione generale da settembre 2017, coadiuvato dalla direttrice di compagnia Sveva Berti, la Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto si sta aprendo a una rinnovata dinamica progettuale. Riguardo al piano artistico, alle produzioni con alcuni tra i coreografi più importanti del panorama internazionale si affianca l'attenzione per stili differenti e giovani generazioni. Inoltre la Fondazione intende stimolare in Italia la diffusione di una cultura della danza a 360°, e per questo produce in partnership con enti pubblici o privati, provenienti da orizzonti disciplinari diversi e senza trascurare la vocazione sociale e formativa. Site-specific, produzioni su commissione, spettacoli dedicati al mondo della fragilità o ai bambini contribuiscono al nuovo repertorio in costruzione.

PRODUZIONI E RISULTATI ARTISTICI

PRIMA DELL'EMERGENZA SANITARIA

L'anno 2020 è iniziato con la fortunata **tournée a Israele**, che **dal 1 al 5 gennaio** ha toccato le città di Tel Aviv, Haifa e Gerusalemme.

Tra gennaio e febbraio Aterballetto ha danzato a Reggio Emilia, Città di Castello, Spoleto, Vicenza e Bari.

Per tre serate la compagnia è stata ospite al prestigioso Holland Dance Festival, che inoltre ha visto il debutto (6 febbraio) di Feeling Good di Diego Tortelli, creazione per un danzatore abile e una danzatore disabile, coproduzione di Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto e Oriente Occidente Dance Festival, all'interno di EBA Europe Beyond Access, cofinanziato dal Programma Europa Creativa dell'Unione Europea.

Feeling Good è stato presentato nella serata Mixed Doubles, insieme ad altri tre duetti prodotti da Onassis Cultural Centre (GR), Holland Dance Festival (NL), Skånes Dansteater (SE).

Feeling Good è all'interno del progetto della Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto "Danza e Fragilità", sostenuto da Gruppo Credem in collaborazione con Reggio Emilia Città senza Barriere e Consorzio Oscar Romero.

L'ultimo spettacolo prima del lockdown è stato il 4 marzo a Morges in Svizzera.



I MESI DEL COVID

Lo sforzo fatto dalla Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto nel corso di un anno molto complesso è stato molteplice. L'indirizzo che si è adottato ha visto lo sforzo di oltrepassare il più velocemente possibile lo stato di straniamento dettato da contingenze mondiali drammatiche, cercando di mettere a fuoco ogni possibile risposta ad un mondo che resterà "diverso" a lungo, e che richiederà pensieri e impostazioni innovativi.

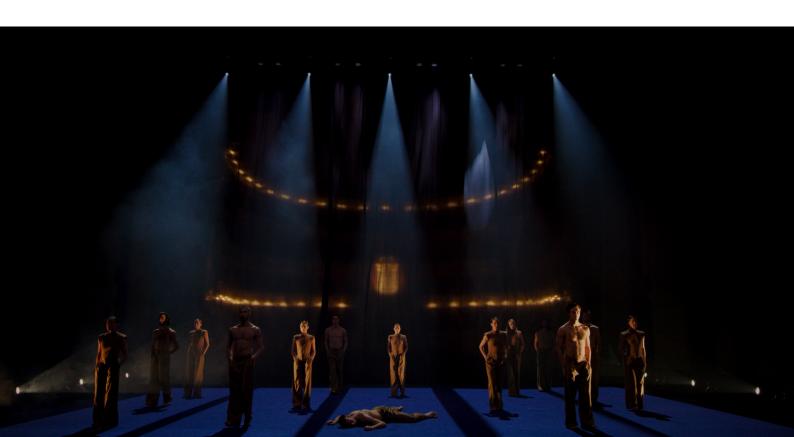
Sul piano gestionale, **si è attivato un protocollo sanitario severissimo, per tutelare al massimo la salute dei lavoratori**, consapevoli che la danza per sua natura non può svolgersi senza prescindere da alcune delle norme suggerite, che sono dunque state integrate da altri e specifici protocolli di mitigazione del rischio. In consapevole assonanza con lo sport di squadra d'interesse nazionale.

La Fondazione ha cercato poi di essere diversamente produttiva, ricercando in una progettazione adattata e specifica le risorse (artistiche ed economiche) per continuare a creare e dare uno specifico contributo.

L'investimento rivolto al superamento della crisi ha invece riguardato la messa in campo di progettualità e produzioni diverse, per creazione e per linguaggio: è stato profuso quindi ogni sforzo affinché la Fondazione continui il suo percorso di riposizionamento e crescita di credibilità a livello nazionale e internazionale.

Abbiamo sviluppato una ricerca diretta a una produzione "in video" che parte da un presupposto di autonomia creativa, valorizzando al massimo i pregi specifici del mezzo (possibilità di illuminare dettagli, avvicinare l'occhio, aprire immaginari...).
Si vedano in proposito le seguenti videocreazioni:

- 1 meter CLOSER, premiere 29 aprile 2020 in onda su RAI5
- di Diego Tortelli. Con il sostegno di Collezione Maramotti;
- *The Other Side*, premiere 25 giugno 2020 in onda su **Rai5** di Saul Daniele Ardillo. In coproduzione con La Toscanini, Parma, con il sostegno di Collezione Maramotti, in collaborazione produttiva con Ravenna Festival;
- *LASCIA CH'IO...*, video-installazione 4-8 dicembre 2020, Piazza del Monte, Reggio Emilia di Diego Tortelli. In coproduzione con Fondazione I Teatri di Reggio Emilia.



il debutto del **Don Juan** di Johan Inger era ovviamente il centro gravitazionale dell'anno: una coproduzione dalle proporzioni straordinarie, con festival e realtà italiane e straniere tra Teatri Stabili e Teatri di Tradizione associati alla Fondazione il cui debutto – mancato – avrebbe dovuto tenersi al Ravenna Festival.

Grazie alla collaborazione del Teatro Claudio Abbado di Ferrara il **debutto** è stato recuperato il **9 ottobre**, cui è seguita una mini-tournèe al **Theatre du Chaillot di Parigi**, dove lo spettacolo ha aperto – e subito chiuso – la stagione, e poi al festival di St. Poelten in Austria (24 ottobre), che ha coinciso con l'ultimo spetatcolo del 2020.

Ogni altra recita è stata sospesa, ma nelle poche occasioni in cui è stato presentato il *Don Juan* ha ottenuto grandi apprezzamenti, guadagnando anche il **premio come miglior produzione 2020 di Danza&Danza.**





Ogni ulteriore attività di programmazione, tournée e di formazione è stata ovviamente sospesa e rinviata.

Particolarmente colpita è stata anche l'attività di ospitalità di altre compagnie come centro di produzione della danza.

Su n. 54 recite preventivate nella domanda ministeriale 2020, ne sono state realizzate solo n. 4 tra gennaio e febbraio prima del fermo delle attività imposte dalla pandemia.

Pertanto quasi il **93**% dell'attività di ospitalità preventivata non è stata svolta.

Spettacoli Fondazione Nazionale della Danza/Aterballetto: 33 recite, di cui 18 all'estero

Spettacoli Compagnie ospiti: 4 recite

Totali eventi: 37 recite a fronte delle 160 previste

Spettatori totale: 13.266

PROGETTI SPECIALI

MicroDanze avrebbe connotato fortemente il 2020.

Tredici micro-coreografie firmate da altrettanti coreografi che danno vita a esposizione di danza: il progetto, prodotto in collaborazione con Palazzo Magnani per essere presentato all'interno di un'esposizione dedicata al rapporto tra danza e arte, sarà presentato a Reggio Emilia nel novembre 2022 insieme alla mostra.

Grazie al finanziamento europeo per il progetto *An Ideal City*, di cui le *MicroDanze* sono il principale output artistico, il **debutto** avverrà ad **Atene a ottobre 2021**, con una successiva tournèe a Bruxelles. Reggio Emilia vedrà comunque un'anteprima del progetto stesso nella sua declinazione installativo-digitale.

An Ideal City è un progetto sul rapporto tra danza e arte pubblica in partnership con Les Halles de Schaerbeek di Bruxelles e Greek National Opera di Atene, co-finanziato dal programma Europa Creativa dell'Unione Europea.

An Ideal City è stato presentato in streaming il 18 dicembre 2020 con una tavola rotonda composta da curatori, artisti ed esperti sul rapporto arte performativa e arte pubblica.

MicroDanze rafforza la progettualità condivisa con Palazzo Magnani, co-produttore delle MicroDanze sia nella versione live che nella versione immersiva.

Infatti si è avviato insieme a vari partner un percorso di produzione di performance in Cinematic VR, al fine di proporre un'esperienza visiva immersiva. La peculiarità della ricerca è non rivolgersi a lunghi spettacoli di palcoscenico, ma a brevi performance già di per sé pensate per una fruizione espositiva e per spazi non teatrali.

L'interesse di questo percorso non risiede solo nell'approfondimento di nuove tecnologie, ma anche nell'offrire a spettatori non fidelizzati alla danza una porta d'ingresso peculiare in questo ambito disciplinare. Ricerca e innovazione.



SITO E SOCIAL NETWORK L'IMPATTO ECONOMICO

Il sito www.aterballetto.it ha ogni mese migliaia di visualizzazioni da tutto il mondo. Facebook è sempre più animato da curiosità legate alla compagnia, alle tournées e alle produzioni, così come eventi e le tante attività in fonderia. I fan su Facebook al 31.12.2020 sono 20.366 (16.545 nel 2019), e creano un ampio bacino di utenza e di affezionati. Allo stesso tempo altri social network come YouTube e Instagram sono molto seguiti.

L'impatto economico L'analisi di impatto economico stima i cambiamenti nell'attività economica di un territorio indotti dalla presenza di una particolare istituzione culturale (Stynes et al., 2000*), comparando i contributi ricevuti e l'incremento della spesa generato dalle attività dell'organizzazione. Con riferimento al 2020, la Fondazione Nazionale della Danza ha generato un impatto economico (comprensivo dell'indotto per acquisto di beni e servizi da aziende del territorio e di quanto i lavoratori della Fondazione spendono ed investono sul territorio ove risiedono) sulla Regione Emilia-Romagna che è pari a 3.565.074 euro.

Si è generato in questo modo un moltiplicatore economico pari a **2,27euro** sul territorio della Regione Emilia Romagna, che significa che ogni euro di finanziamento pubblico investito nella Fondazione genera un ritorno di **2,27 euro** sul territorio.

* Stynes, D.J., Propst, D.B., Chang, W.H., & Sun, Y. 2000. Estimating regional economic impacts of park visitor spending: Money Generation Model Version 2 (MGM2). East Lansing, MI: Department of Park, Recreation and Tourism Resources, Michigan State University

DIREZIONE

GIGI CRISTOFORETTI Direttore generale e della programmazione IRENE SARTORELLI Assistente di direzione SVEVA BERTI Direttrice di Compagnia

PRODUZIONE E TOUR MANAGEMENT

ROSSELLA CALDARELLI Responsabile DANIELA CARNEVALI Segreteria organizzativa ELETTRA CICIRELLO Assistente

DIFFUSIONE

EUGENIA BACCI Responsabile

COMUNICAZIONE

STEFANIA CATELLANI Ufficio Stampa RAFFAELE FILACE Comunicazione MARTINA FONTANESI Relazioni con il pubblico e biglietteria

SVILUPPO, PROGETTI SPECIALI E FORMAZIONE

FABIO FERRETTI Sviluppo e Progetti speciali ELETTRA CICIRELLO Assistente ARTURO CANNISTRÀ Formazione e promozione dei linguaggi di danza IDA GALASSI Relazioni esterne e organizzazione formazione

AMMINISTRAZIONE

VINCENZA FERRARI Responsabile DESOLINA MAESTRI, CLAUDIA TERZI Amministrazione CLAUDIA DALLARI BRUSTIA Personale

DIREZIONE DEGLI ALLESTIMENTI E STAFF TECNICO

MARCO PALERMO Direttore tecnico FILIPPO MANCINI Direttore di scena ANTONELLA CANNAS, DAVIDE CAVANDOLI, PAOLO BONAPACE Elettricisti FRANCESCA MESSORI Sartoria

LA COMPAGNIA

GIUSEPPE CALANNI, MACHA DAUDEL Maître de Ballet

SAUL DANIELE ARDILLO, ESTELLE BOVAY, ADRIEN DELÉPINE, MARTINA FORIOSO, CLÉMENT HAENEN, ARIANNA KOB, PHILIPPE KRATZ, INA LESNAKOWSKI, IVANA MASTROVITI, GIULIO PIGHINI, SANDRA SALIETTI AGUILERA, MINOUCHE VAN DE VEN, THOMAS VAN DE VEN, ROBERTO TEDESCO, HÉLIAS TUR- DORVAULT, SERENA VINZIO Danzatori

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

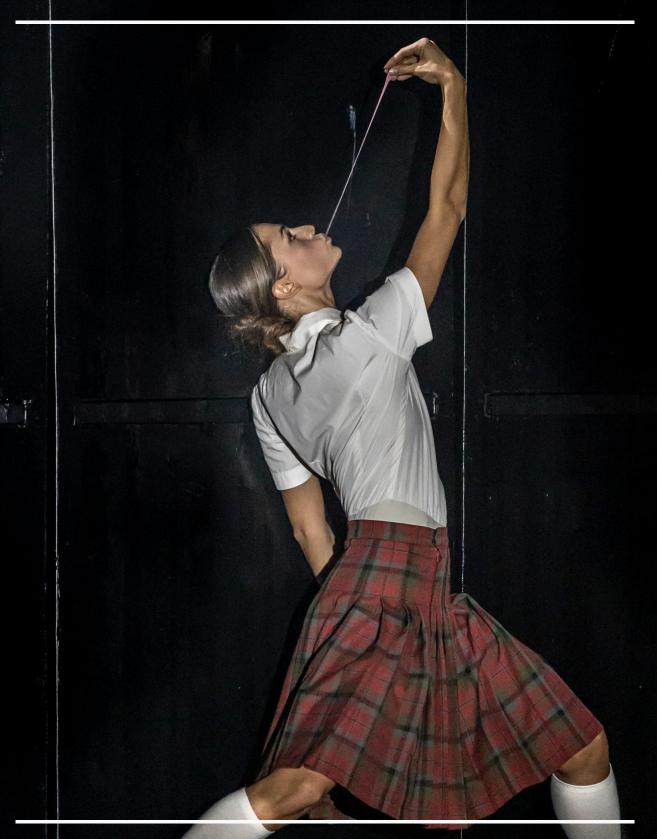
Azio Sezzi (Presidente), GIORGIA AIELLO, ELENA MONTECCHI, FEDERICO RAMPINI

SOCI FONDATORI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA, COMUNE DI REGGIO EMILIA

L'ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE NAZIONALE DELLA DANZA / ATERBALLETTO È SOSTENUTA DAL MINISTERO DELLA CULTURA, DAGLI ISTITUTI ITALIANI DI CULTURA E DALLE AMBASCIATE ITALIANE DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

FONDAZIONE NAZIONALE DELLA DANZA ATERBALLETTO



REGGIO EMILIA VIA DELLA COSTITUZIONE 39

0522-273011 www.aterballetto.it